

## Hacker attaccano Mercatino Franchising Cresce l'attenzione per il leader del riuso



### IL CYBERATTACCO COLPISCE I SISTEMI INFORMATICI IL 14 APRILE 2024

**Verona, giugno 2024** – Nel giorno del 14 aprile 2024 Mercatino Srl ha subito un attacco informatico dal gruppo hacker russo Ransomhub ai propri sistemi informatici con potenziale violazione dei dati dei clienti degli affiliati presenti negli archivi aziendali.

Tra le informazioni violate sono inclusi **dati personali** – nome, cognome, codice fiscale, riferimenti del documento di identità – **di contatto** – indirizzo, CAP, città, provincia, e-mail, numero di telefono – e di eventuali operazioni commerciali effettuate nel contesto dell'attività di compravendita registrate all'interno del Giornale degli Affari, come previsto dagli obblighi fiscali di legge. **Sono da escludere da qualsiasi tipo di compromissione dati sensibili e/o di pagamento**, mai raccolti in quanto non necessari allo svolgimento del lavoro all'interno dei punti vendita.

A seguito dell'attacco informatico e nei tempi tecnici indispensabili al ripristino della normale operatività, come previsto dalla normativa, sono state effettuate le opportune segnalazioni alle autorità competenti, quale **Garante per la Protezione dei Dati Personali**, unitamente alla denuncia presso la **Polizia Postale** per avviare le indagini e tutelare tutti gli stakeholder del contesto Mercatino. La comunicazione dell'accaduto via e-mail e sms ha successivamente interessato tutti i clienti dei singoli punti vendita attivi negli ultimi dieci anni.

La protezione e la sicurezza dei dati dei clienti dei propri affiliati sono di primaria importanza per Mercatino Franchising. Seguitamente a questo attacco hacker, è stato ritenuto prioritario intraprendere procedure di ulteriore rafforzamento delle misure di sicurezza esistenti e implementarne di nuove contro possibili future minacce. Tuttavia, è importante sottolineare come il franchising abbia deciso di non piegarsi al ricatto del gruppo di hacker, anzi questa posizione rimane valida anche nell'eventualità di ulteriori futuri attacchi.

**Il cyberattacco subito da Mercatino Srl non è l'unico nel contesto più recente**, anzi, episodi simili sono sempre più frequenti per realtà di crescente e attestata rilevanza sul mercato, spesso declinati nella modalità Ransomware – definito dal Garante «*un programma informatico dannoso ("malevolo") che può "infettare" un dispositivo digitale (PC, tablet, smartphone, smart TV), bloccando l'accesso a tutti o ad alcuni dei suoi contenuti (foto, video, file, ecc.) per poi chiedere un riscatto (in inglese, "ransom") da pagare per "liberarli"*».

Questo evento, pur essendo una sfida significativa, rappresenta anche un **indicatore dell'importanza e della visibilità che Mercatino Franchising** ha raggiunto nel settore di riferimento e nello scenario economico italiano.

*«Essere presi di mira da cybercriminali di tale portata sottolinea il ruolo sempre più centrale che il franchising occupa nel panorama della*



*compravendita di beni usati»* riporta il Presidente Sebastiano Marinaccio. Gli aggressori tendono a colpire obiettivi di valore strategico, riconoscendo in essi un'opportunità per ottenere vantaggi

significativi. Questo colloca l'azienda veronese, suo malgrado, accanto a colossi del mercato globale, confermando la solidità e l'espansione dell'attività.

*Nel ribadire il proprio impegno per garantire la massima protezione dei dati dei clienti del Franchising Mercatino, l'azienda ringrazia per la fiducia e la comprensione dimostrata in questo momento e invita tutti gli interessati a prendere visione delle indicazioni utili al mantenimento degli standard di sicurezza informatica sul sito [mercatinuousato.com](https://www.mercatinousato.com).*

***Per ulteriori informazioni e aggiornamenti, visitare il sito web [mercatinuousato.com](https://www.mercatinousato.com) o contattare il nostro Ufficio Privacy ([privacy@mercatinuousato.com](mailto:privacy@mercatinuousato.com))***